

COMUNICATO

Le Lavoratrici e i lavoratori della Banca d'Italia in sciopero il 16 e il 23 marzo 2015

La Fisac Cgil di Roma e del Lazio, in sintonia con la linea indicata dalla Fisac Nazionale e dalla Confederazione, esprime piena solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori della Banca d'Italia che il 16 e il 23 marzo p.v. scenderanno in sciopero contro l'intenzione, manifestata dal Vertice dell'Istituto, di chiudere 22 Filiali entro il 2018.

La mobilitazione dei lavoratori della Banca d'Italia - che nel Lazio riguarderà il 16 le Filiali di Viterbo e Latina e il 23 tutte le unità produttive - riveste un carattere di alto valore istituzionale e democratico poiché difende l'insostituibile ruolo di democrazia economica, di presenza e presidio del territorio da sempre svolto dalla Banca d'Italia.

La mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori della Banca d'Italia - che ha il sostegno di forze sindacali e politiche, di Enti locali, di associazioni di utenti - sarà determinante per convincere l'Istituto, come è avvenuto in passato di fronte a passaggi significativi, a ridefinire le proprie strategie.

La Banca d'Italia infatti, che nella sua storia ha sempre rappresentato davanti all'opinione pubblica un solido punto di riferimento nell'articolazione democratica del nostro Paese, non potrà non tenere conto delle lavoratrici e dei lavoratori che a questo ruolo offrono il loro contributo determinante e delle richieste che vengono senza riserve dalla società civile.

La Segreteria Fisac Cgil

di Roma e del Lazio

Roma 26 febbraio 2015